DECISIONE (UE, EURATOM) 2021/1605 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 28 aprile 2021

sulla chiusura dei conti dell'ENISA (Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza) [prima del 27 giugno 2019: Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA)] per l'esercizio 2019

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— visti i conti annuali definitivi dell'ENISA (Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza) relativi all'esercizio 2019,

— vista la relazione annuale della Corte dei conti sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2019, corredata delle risposte delle agenzie ([1]),

— vista la dichiarazione attestante l'affidabilità dei conti nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni ([2]) presentata dalla Corte dei conti per l'esercizio 2019 a norma dell'articolo 287 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— vista la raccomandazione del Consiglio del 1º marzo 2021 sul discarico da dare all'Agenzia per l'esecuzione del bilancio per l'esercizio 2019 (05793/2021 – C9-0061/2021),

— visto l'articolo 319 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

— visto il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 ([3]), in particolare l'articolo 70,

— visto il regolamento (UE) n. 526/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 maggio 2013, relativo all'Agenzia europea per la sicurezza delle reti e dell'informazione (ENISA) e che abroga il regolamento (CE) n. 460/2004 ([4]), in particolare l'articolo 21,

— visto il regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza, e alla certificazione della cibersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 («regolamento sulla cibersicurezza») ([5]), in particolare l'articolo 31,

— visto il regolamento delegato (UE) 2019/715 della Commissione, del 18 dicembre 2018, relativo al regolamento finanziario quadro degli organismi istituiti in virtù del TFUE e del trattato Euratom, di cui all'articolo 70 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio ([6]), in particolare l'articolo 105,

— visti gli articoli 32 e 47 del regolamento delegato (UE) n. 1271/2013 della Commissione, del 30 settembre 2013, che stabilisce il regolamento finanziario quadro degli organismi di cui all'articolo 208 del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio ([7]),

— visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0085/2021),

([1]) GU C 351 del 21.10.2020, pag. 7. Relazione annuale della Corte dei conti europea sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2019: https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/AGENCIES_2019/agencies_2019_EN.pdf.
([2]) GU C 351 del 21.10.2020, pag. 7. Relazione annuale della Corte dei conti europea sulle agenzie dell'UE per l'esercizio finanziario 2019: https://www.eca.europa.eu/Lists/ECADocuments/AGENCIES_2019/agencies_2019_EN.pdf.
([3]) GU L 193 del 30.7.2018, pag. 1.
([4]) GU L 165 del 18.6.2013, pag. 41.
([5]) GU L 151 del 7.6.2019, pag. 15.
([6]) GU L 122 del 10.5.2019, pag. 1.
([7]) GU L 328 del 7.12.2013, pag. 42.

1. approva la chiusura dei conti dell'ENISA (Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza) per l'esercizio 2019;

2. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente decisione al direttore esecutivo dell'ENISA (Agenzia dell'Unione europea per la cibersicurezza), al Consiglio, alla Commissione e alla Corte dei conti, e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* (serie L).

Il presidente	*Il segretario generale*
David Maria SASSOLI	Klaus WELLE